

**BANDO 2024 PER L'ATTRIBUZIONE, LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGRAMMI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI PERCORSI ESCURSIONISTICI DI ENTI APPARTENENTI AL TERRITORIO REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 3 BIS, DELLA L.R. 26 LUGLIO 2013, N.14**

## **1. FINALITA' E DESTINATARI**

Il bando è finalizzato a favorire programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici attraverso la concessione di un contributo regionale.

Possono partecipare al bando tutti i Comuni del territorio emiliano romagnolo.

Possono partecipare anche le Unioni di Comuni, nel caso siano titolari di funzioni delegate o attribuite dai Comuni in materia di forestazione e/o manutenzione di percorsi escursionistici. In tale caso le Unioni dovranno presentare una domanda indipendente per ciascun Comune interessato dal programma di manutenzione ordinaria.

## **2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO E IMPORTO MASSIMO**

1. Sono ammessi a contributo programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici esistenti e attualmente abitualmente utilizzati, segnalati in loco e indicati in almeno una delle seguenti cartografie di riferimento:

- Carte di sentieri pubblicate dal CAI o da altre associazioni riconosciute a livello nazionale;
- Carte di sentieri o carte turistiche pubblicate dai Comuni o dalle Unioni di Comuni;
- Cartografia digitale regionale "Moka Sentieri" Rete Escursionistica Emilia-Romagna:  
<https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/REER/index.html>
- Cartografia digitale riferita ai 18 Cammini e Vie di pellegrinaggio mappati nel sito turistico regionale: <https://camminiemiliaromagna.it/it/>
- Cartografia digitale riferita all'Alta Via dei Parchi mappata nel sito regionale [https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/AVP\\_H5/index.html](https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/AVP_H5/index.html)

2. Saranno ritenuti ammissibili solo interventi di manutenzione ordinaria, ovvero: diradamento della vegetazione (sfalci, tagli, decespugliamenti, defrascamenti ecc.), manutenzione della segnaletica, delle staccionate parapetto e degli arredi, consistenti nella riverniciatura e stabilizzazione dei manufatti in legno nonché nella rimozione del pietrame di qualsiasi natura dalla sede del sentiero in modo da liberare il fondo da eventuali ostacoli lungo il camminamento, individuati puntualmente.

Al fine di garantire la realizzazione degli interventi, gli Enti beneficiari potranno:

- Ricorrere ad affidamenti di lavori ai sensi del D. Lgs. 36/2023 (di seguito Codice), e

utilizzare l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna approvato con DGR n. 2283 del 22/12/2023;

- avvalersi, tramite convenzioni, delle associazioni di promozione sociale e di volontariato presenti sul territorio che svolgono attività attinenti al presente bando, in conformità al D.Lgs 117/2017 "Codice del terzo settore".

Qualora gli interventi siano affidati ai sensi del Codice, verrà corrisposto un contributo massimo nella misura di:

- a) 1,79 € a m, esclusivamente su sentieri per manutenzione sentieristica consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una lunghezza di 150 cm. compresa la rimozione e sistemazione ai lati del sentiero dal materiale di risulta<sup>1</sup>;
- b) 93,63 € per ogni intervento di manutenzione della segnaletica consistente nella posa in opera di freccia indicatoria in legno di castagno trattato con impregnante avente funzione segnaletica da apporre lungo le reti escursionistiche<sup>2</sup>.

Qualora gli interventi siano effettuati da associazioni di promozione sociale e di volontariato, verrà corrisposto un contributo massimo nella misura di:

- a) 130,00 € a Km, per il diradamento della vegetazione esclusivamente su sentieri;
- b) 50,00 € a Km, per la manutenzione della segnaletica su strada carrabile, e 70,00 € a Km per la manutenzione della segnaletica su sentiero;

3. Il totale complessivo del contributo non potrà comunque essere superiore a **10.000,00 €** per ciascun Comune.
4. È facoltà degli Enti richiedenti provvedere a cofinanziare il programma con fondi propri.
5. Il contributo non è cumulabile con altri tipi di finanziamento.
6. Il programma deve essere completato entro il **31/12/2024**, salvo proroga motivata concessa dal responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane con proprio provvedimento.
7. Il contributo è erogato in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione finale delle spese sostenute, da trasmettere entro il **28/02/2025**.
8. Relativamente all'intervento di diradamento della vegetazione, si dispone che il materiale di risulta debba essere appositamente accatastato per la realizzazione di siepi morte o habitat adatti alla fauna minore, ai sensi della L.R. n. 15/2006.

---

<sup>1</sup> cfr. Parte H - OPERE FORESTALI DI INIZIATIVA PUBBLICA, Q. VIABILITA' voce n. 158 della DGR n. 2283/2023;

<sup>2</sup> cfr. Parte H - OPERE FORESTALI DI INIZIATIVA PUBBLICA, P. RECINZIONI, TABELLE E ARREDI voce n. 124 della DGR n. 2283/2023;

### **3. SPESE AMMISSIBILI**

1. Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese relative ai costi esterni all'Ente beneficiario, al lordo dell'I.V.A. effettivamente sostenute.
2. Il contributo deve fare riferimento ad attività che verranno svolte dalla data di concessione del contributo ed entro il 31 dicembre 2024.

### **4. TERMINI, CONTENUTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. Le domande per ottenere i contributi devono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna entro il **31/05/2024**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it). Si considera valida unicamente la data di ricezione della PEC.
2. Le domande, presentate esclusivamente in formato pdf, utilizzando la modulistica allegata al bando e firmate dal legale rappresentante dell'Ente sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., e devono recare:
  - il nominativo del responsabile del procedimento;
  - la lunghezza complessiva in metri dei tratti oggetto di manutenzione ordinaria (suddivisi in tratti su sentieri e in tratti su strade carrabili);
  - la lunghezza complessiva in metri dei tratti oggetto di manutenzione ordinaria territorialmente interessati dall'Alta Via dei Parchi;
  - l'importo totale delle spese presunte in relazione alle attività previste;
  - l'importo del contributo richiesto;
  - la disponibilità all'eventuale cofinanziamento e il relativo importo;
  - le eventuali forme di collaborazione presenti, con il CAI o con associazioni attive sul tema dell'escursionismo che operano sul territorio; esse devono essere dimostrabili formalmente tramite atto dell'Ente (delibera o determinazione dirigenziale) e allegate al momento della domanda;
  - l'impegno a adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando.
3. Alla domanda devono essere allegate:
  - la localizzazione e individuazione cartografica del tracciato, su CTR 1:25.000, del/dei percorsi escursionistici oggetto di richiesta di contributo, preferibilmente in formato shapefile o gpx;
  - un preventivo delle spese al lordo dell'IVA, sul modello allegato, nel quale devono essere indicati i Km oggetto di manutenzione, suddivisi per: tipologia di tratta (sentieri o strade carrabili), territorialmente interessati all'Alta Via dei Parchi e

tipologia di intervento (manutenzione della segnaletica e/o diradamento della vegetazione) in formato PDF.

4. La graduatoria resterà valida per 15 mesi dalla sua pubblicazione sul BURERT, per lo scorrimento delle domande ritenute ammissibili per ulteriori bandi.
5. Non saranno ritenute ammissibili le domande:
  - inviate oltre il termine stabilito dal presente bando;
  - pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
  - redatte non utilizzando i moduli allegati al presente bando;
  - non sottoscritte con firma autografa o prive di firma digitale.

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER I COMUNI

1. La valutazione delle domande di contributo si baserà sui seguenti aspetti, riferiti al singolo territorio comunale:

	<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
<b>A</b>	<b>Popolazione residente dei Comuni (dati ISTAT Censimento permanente)</b>	<b>Max 20</b>
	Comune con popolazione inferiore a 2500 abitanti	20
	Comune con popolazione compresa tra 2501 e 5.000 abitanti	15
	Comune con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti	10
	Comune con popolazione compresa tra 10.001 e 15.000 abitanti	5
<b>B</b>	<b>Collaborazioni per l'esecuzione del programma</b>	<b>Max 10</b>
	Programma che si avvale, tramite accordi o convenzioni o altre forme di collaborazione definite formalmente, di associazioni di promozione sociale o di volontariato o del CAI	10
<b>C</b>	<b>Manutenzione in Aree protette, AVP, RN2000, MAB UNESCO e EKCNA</b>	<b>Max 60</b>
	Programma che interessa almeno per il 50% del tracciato il territorio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di un'area protetta ai sensi della L.R. 6/2005;</li> <li>- di un sito di Rete Natura 2000;</li> <li>- di un'area MAB UNESCO;</li> <li>- ricadente nel sito seriale Evaporiti e Grotte dell'Appennino settentrionale di recente riconoscimento a Patrimonio Naturale Mondiale UNESCO.</li> </ul>	20

	Tratti singoli dell'Alta Via dei Parchi	20
	Tratti coordinati dell'Alta Via dei Parchi (minimo tra due Comuni)	40
<b>D</b>	<b>Cofinanziamento</b>	<b>Max 10</b>
	Presenza di un cofinanziamento del programma da parte dell'ente richiedente: 0.25 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento fino a un massimo di 10 punti	10

2. In caso di parità nella graduatoria, saranno favoriti i programmi relativi ai Comuni con popolazione inferiore.

## **6. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

1. L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata provvedendo:
  - a prendere atto dell'elenco delle domande pervenute;
  - a verificare i requisiti e le condizioni richieste per l'ammissibilità delle domande;
  - a realizzare la graduatoria delle domande ammissibili, in ordine di punteggio attribuito per i criteri premiali di cui al punto 5 del bando.
2. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato entro il **31/07/2024**.
3. Al termine del procedimento il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate provvede:
  - all'approvazione dell'elenco delle domande pervenute;
  - all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili con la relativa motivazione;
  - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio;
  - all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziabili con le risorse finanziarie stanziare sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio gestionale 2024-2026, anno previsione 2024;
  - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento dei fondi;
  - ad assegnare e concedere il contributo ai beneficiari ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal Dlgs 118/2011 e s.m.i.
4. L'esito istruttorio sarà pubblicato sul sito web regionale all'indirizzo: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/bandi> unitamente all'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, all'elenco delle domande ammissibili a finanziamento con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per esaurimento dei fondi. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione

e notifica agli interessati.

5. La Regione si riserva la facoltà di procedere, qualora nel corso del presente anno si rendessero disponibili nuove risorse, al finanziamento delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse a valere sul presente bando, tramite scorrimento della graduatoria. In questo caso, il Responsabile del Settore procederà ad assegnare e concedere i contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili a favore degli Enti che avranno confermato la disponibilità a realizzare il programma approvato.

## **7. TERMINE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. I destinatari dei contributi sono tenuti a realizzare i programmi finanziati **entro il 31/12/2024**, salvo proroghe motivate concesse dal Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane con proprio provvedimento.
2. Le richieste di proroga e le eventuali variazioni, motivate da esigenze straordinarie e non preventivabili in fase di programmazione, dovranno essere comunicate preventivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it) al fine di essere autorizzate dal Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane.
3. L'ente beneficiario del contributo, **entro il 28/02/2025**, provvede a trasmettere, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it) la richiesta di liquidazione del finanziamento concesso, corredata dalla documentazione di rendicontazione di cui al successivo comma 4.
4. La richiesta di liquidazione del contributo di cui al comma 3 dovrà essere corredata da:
  - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'Ente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sottoscritta digitalmente ed esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 attestante la realizzazione dell'intervento in conformità con quanto ammesso a contributo ed entro i termini previsti;
  - relazione sottoscritta dal Responsabile unico del Progetto o dal Responsabile del Procedimento, da cui risultino le modalità di attuazione del programma e i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti;
  - planimetria dei percorsi sui quali sono stati effettivamente eseguiti interventi, rappresentati su CTR a scala 1:25000 o, preferibilmente, su formato shapefile o gpx;
  - documentazione fotografica (in formato digitale) che attesti lo stato dei luoghi oggetto di intervento prima e dopo l'attuazione del programma stesso;
  - indicazione dell'importo complessivo chiesto a liquidazione;
  - un atto di ricognizione finale attestante la regolare conformità alle vigenti normative, contenente:

- a) elenco degli atti di affidamento a soggetti esterni per lavori, forniture o servizi connessi alla realizzazione del programma e degli atti di liquidazione in favore del/dei soggetti affidatari;
  - b) elenco delle spese sostenute e regolarmente pagate con riferimento alle attività svolte e ai titoli di spesa (in forma schematica);
  - c) mandati di pagamento delle spese sostenute (in forma schematica e documentale);
  - d) attestazione che le stesse spese non sono state oggetto di altri tipi di finanziamento o rimborso da parte di soggetti pubblici.
5. Il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, ad espletamento delle procedure istruttorie, provvederà con proprio atto alla liquidazione della somma spettante a favore dell'Ente beneficiario.
6. Nel caso il programma sia stato attuato solo parzialmente si procederà alla liquidazione degli importi in proporzione alla parte effettivamente realizzata.
7. Nel caso sia stato attuato in modo difforme da quanto ammesso a contributo, anche a seguito di eventuali varianti già autorizzate, è necessario indicare le difformità. Il responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane valuterà l'ammissibilità delle spese rendicontate in base a tali discrepanze.

## **8. CONTROLLI**

La Regione si riserva il diritto di effettuare controlli, anche a campione, su almeno il 20% degli interventi finanziati dal bando. Tali controlli mirano a verificare la veridicità delle dichiarazioni fornite (ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445/2000) e la coerenza delle attività svolte rispetto a quanto previsto nel programma, nonché la relativa documentazione di spesa, al fine di garantire l'efficacia ottimale dell'azione amministrativa e a individuare eventuali irregolarità.

I beneficiari del contributo sono tenuti a cooperare e facilitare in ogni modo possibile le attività di controllo da parte della Regione, mettendo a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

## **9. REVOCA DEI CONTRIBUTI**

Il contributo è revocato, qualora:

- a) il programma non sia stato realizzato entro il 31/12/2024 e delle eventuali proroghe autorizzate di cui al paragrafo 7.2;
- b) in fase di rendicontazione non siano allegati parte dei documenti comprovanti l'avvenuta effettuazione della spesa; in tal caso la revoca potrà essere parziale;
- c) il programma sia stato realizzato in modo difforme e comunque non autorizzato; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del responsabile del procedimento in merito alla natura ed entità di tali difformità;
- d) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non conformità delle attività realizzate e l'irregolarità, ai sensi delle prescrizioni del presente bando e della normativa

vigente, della documentazione di spesa riportata nei documenti di rendicontazione, ovvero la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n.445/2000;

- e) l'Ente beneficiario del contributo regionale rinunci formalmente al contributo concesso in suo favore;

In caso di revoca di risorse concesse o di rinuncia al contributo da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal programma, tali risorse saranno restituite alla disponibilità della Regione.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, l'Ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.